



COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO

PROVINCIA DI PESCARA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 19/10/2017

Atto n. 85

Oggetto: Mozione di indirizzo per la revoca della nomina dell'amministratore unico di LINDA S.p.A

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno DICIANNOVE, del mese di OTTOBRE, ore 18:00, in seduta straordinaria, nella sala consiliare, convocato con avvisi notificati a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risulta:

Presente

FLORINDI GABRIELE	SINDACO	SI
FABBIANI ALICE	CONSIGLIERE	SI
GALLI FRANCO	CONSIGLIERE	NO
PRATENSE IGNAZIO	CONSIGLIERE	SI
DI GIACOMO DENIA	CONSIGLIERE	SI
DI GIACOMO MIRKO	CONSIGLIERE	SI
LONGOVERDE PATRIZIA	CONSIGLIERE	SI
COLLEVECCHIO MIRKO	CONSIGLIERE	SI
DEL DUCHETTO FRANCO	CONSIGLIERE	SI
GIANFORTE LAURA	CONSIGLIERE	SI
DI BRIGIDA PIERPAOLO	CONSIGLIERE	SI
VENTURA ANGELO	CONSIGLIERE	NO
RUGGIERI ROBERTO	CONSIGLIERE	NO
PERAZZETTI MATTEO	CONSIGLIERE	SI
VALLOREO MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI
TRAVAGLINI LUCIA	CONSIGLIERE	SI
CIABARRA CARLO ANTONIO	CONSIGLIERE	NO

Assegnati n.17 in carica n. 17

Presenti n. 13 Assenti n. 4

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede Franco Del Duchetto nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Coviello.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere: **FAVOREVOLE**

D'ARCANGELO ANTONINO

Data: **11/10/2017**

Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere: **NON DOVUTO**

Data:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- i consiglieri comunali Perazzetti, Travaglini, Valloreo e Ciabarra, in data 10 ottobre 2017, chiedevano, con nota registrata al protocollo generale in pari data al n. 25157 (che si allega in copia), la convocazione di un consiglio comunale straordinario per l'approvazione della mozione finalizzata alla revoca dell'amministratore unico della LINDA S.p.A ed all'esercizio delle consequenziali azioni di rivalsa;
- in base all'articolo 9, comma 4, dello Statuto *"i consiglieri se in numero pari ad almeno quattro hanno diritto a richiedere al Presidente del Consiglio la convocazione del Consiglio e l'inserimento all'ordine del giorno di tale seduta delle questioni richieste con tale istanza"*;
- l'articolo 22, comma 2, del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale testualmente recita *"può essere riunito in sessione straordinaria anche a richiesta di almeno un quinto dei consiglieri assegnati al Comune e del Sindaco"*;
- il successivo comma 3, sempre del regolamento di cui al capoverso precedente, specifica *"la riunione del consiglio deve aver luogo entro il termine di 20 giorni dalla presentazione della domanda..."*
- l'articolo 39, comma 2, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce *"il presidente del consiglio comunale è tenuto a riunire il consiglio in un termine non superiore a venti giorni quando lo richiedano un quinto dei consiglieri..."*
- al presidente del Consiglio spetta solo la verifica formale circa la provenienza della richiesta dal prescritto numero di soggetti legittimati, mentre non può sindacarne l'oggetto, a meno che non sia illecito, impossibile o per legge manifestamente estraneo alle competenze del consiglio, poiché spetta allo stesso consiglio nella sua totalità verificare la legalità della convocazione e l'ammissibilità delle questioni da trattare (TAR Piemonte, sezione II, 24 aprile 1996, n. 268 – TAR Puglia, Lecce, sentenza 52872014 – parere del Ministero dell'Interno del 16 aprile 2015);
- l'istanza proveniva dal numero dei soggetti legittimati, non aveva oggetto illecito o impossibile e non appariva per legge manifestamente estraneo alle competenze del consiglio, stante le previsioni dell'art. 42, comma 2, lettere g (indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sowlenzionati o sottoposti a vigilanza) ed m (definizione degli indirizzi per la nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso riservata dalla legge);

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine al non accoglimento della mozione, in quanto la competenza per la revoca e per l'esercizio dell'azione di responsabilità, dal codice civile, è prevista in capo all'Assemblea della società stessa (artt. 2383 e 2393 c.c.);

UDITI gli interventi dei consiglieri, rimessi in allegato;

Con voti favorevoli al rigetto n. 10, contrari al rigetto n. 3 (Perazzetti, Valloreo e Travaglini), resi per alzata di mano da n.13 consiglieri presenti (assenti i consiglieri Galli, Ventura, Ciabarra e Ruggieri);

DELIBERA

1. non accogliere, per le motivazioni riportate nelle premesse ed in virtù della normativa sopra richiamata, la mozione, presentata dai consiglieri comunali Perazzetti, Travaglini, Valloreo e Ciabarra, in data 10 ottobre 2017, con nota registrata al protocollo generale in pari data al n. 25157 (che si allega in copia), in quanto la competenza per la revoca e per l'esercizio dell'azione di responsabilità, dal codice civile, è prevista in capo all'Assemblea della società stessa (artt. 2383 e 2393 c.c.);

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'urgenza di provvedere; VISTO l'articolo 134, comma 4, del TUEL; Con voti favorevoli al rigetto n. 10, contrari al rigetto n. 3 (Perazzetti, Valloreo e Travaglini), resi per alzata di mano da n.13 consiglieri presenti (assenti i consiglieri Galli, Ventura, Ciabarra e Ruggieri);

DELIBERA

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DEL DUCHETTO FRANCO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa COVIELLO STEFANIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000.

Città Sant'Angelo, li 06/11/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____:

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Città Sant'Angelo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE